

Nell'ambito specifico della calze curative i prodotti della CizetaMedicali S.p.A. sono certificati a livello nazionale ed internazionale

UNI EN ISO 9001
UNI CEI EN ISO 13485
Certificazione del sistema di gestione per la qualità

UNI EN ISO 9001
e UNI CEI EN ISO 13485
La CizetaMedicali ha un sistema di gestione della qualità conforme alle normative UNI EN ISO 9001 e UNI CEI EN ISO 13485. Attraverso questa certificazione, ottenuta nel 2001, la Cizeta Medicali è in grado di garantire i massimi standard qualitativi di prodotto e servizio.



Direttiva CEE 93/42
Dispositivo medico Classe I
Class I Medical Device
Directive EEC 93/42

Marchio CE
I prodotti della Cizeta Medicali sono Dispositivi Medici di Classe I e soddisfano i requisiti della Direttiva CEE 93/42 e successive modifiche.



RAL
Certificazione rilasciata dall'Istituto di Ricerca Hohenstein (Germania) che garantisce la qualità delle calze attraverso test periodici di qualità in accordo alla normativa RAL-GZ 387/1.



ASQUAL
Certificazione rilasciata dall'Associazione Qualità ASQUAL (Francia) che garantisce la corrispondenza dei prodotti certificati alle specifiche della normativa NF G30-102B garantendone la qualità.



FDA
La Food and Drug Administration (FDA) è un'agenzia del Dipartimento della Sanità e dei Servizi Umani degli Stati Uniti. I prodotti della Cizeta Medicali sono accreditati presso l'FDA che ha il fine di tutelare la salute pubblica, la sicurezza e l'efficacia.



Tested for harmful substances
according to Oeko-Tex® Standard 100
No. 074156.0 CENTROCOT

OEK-TEX STANDARD 100
Tutte le calze curative, le calze anti-tromboemboliche, i bracciali curativi ed i vari segmenti compressivi sono certificati Oeko-Tex per garantire l'assenza di sostanze nocive a garanzia della salute dei nostri clienti.



SPAC
La State Food and Drug Administration (SFDA) is an agency of the Department of health of China. Cizeta Medicali's products are accredited to the SFDA which has the purpose of protecting the public health, safety and efficacy.

O che magari utilizzano filati contenenti sostanze nocive alla salute. Inoltre, solo i prodotti certificati garantiscono la rispondenza a parametri importanti come la qualità del tessuto, la sua durata e la sua capacità di compressione graduale che è garantita per sei mesi dal primo utilizzo.

Per tutti questi motivi Cizeta Medicali realizza solo prodotti certificati. È principalmente un discorso di rispetto dovuto al paziente: la famosa etica della qualità citata all'inizio.

Il modo di ragionare in chiave medica, dicevamo, comincia a svilupparsi nel 1982. Il nuovo Dna aziendale viene innestato in quell'anno da Lorenzo Vallarino Gancia che rileva il ramo d'azienda dei prodotti paramedicali della storica Centenari & Zinelli.

Da quel momento l'azienda si focalizza sui prodotti per la difesa della salute e la prevenzione abbandonando il ramo tessile per arrivare, nel 2000, alla trasformazione da azienda "paramedicale" a "medicale".

Ma restiamo ancora un attimo agli esordi. Per sostenere questo processo di cambiamento si incomincia con l'inserimento di nuove figure professionali ed in particolare dal 1996 con l'entrata

prima del dottor Massimo Favini, con una forte esperienza in ambito diagnostico, e poi, del dottor Edoardo Vallarino Gancia, figlio di Lorenzo.

È con loro che inizia il dialogo progressivo con la comunità medica: un approccio che porterà a collaborare con università e ospedali e alla stesura delle prime pubblicazioni scientifiche nazionali e internazionali.

Nel 1993 viene inaugurata la filiale distributiva per il mercato francese, Cizeta Paramedicali France.

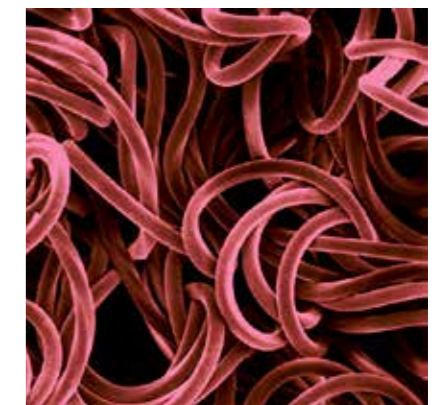
Nel 1994 è la volta della certificazione Asqual che ne riconosce il rimborso dal ministero della Sanità francese.

Nel 1997 viene ottenuta la certificazione tedesca RAL-GZ387/1 che permette alle calze compressive medicali VARISAN® di essere rimborsate dal ministero della Sanità tedesco, svizzero e austriaco.

Nel 1998 l'azienda di Cuggiono è tra i soci fondatori di Eurocom: l'Associazione europea dei produttori di articoli per la terapia compressiva e degli ausili ortopedici.

È un momento importante per l'Azienda italiana perché è seduta allo stesso tavolo con le più importanti realtà mondiali del settore.

Fotografia al microscopio elettronico di un filo doppio ricoperto



Struttura multibave

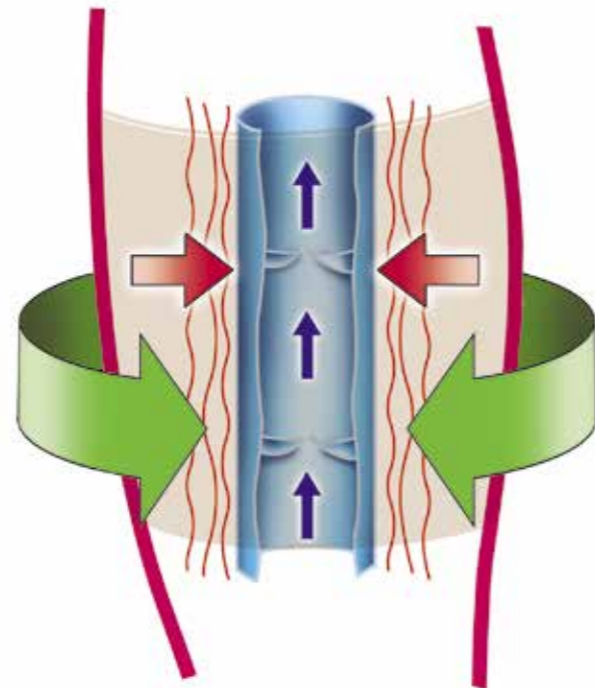
Nel 1998 ottiene anche la certificazione SPAC valida sul mercato cinese. La certificazione più recente in ordine di tempo è la FDA valida negli Usa, ottenuta nel 2003.

Insomma, fin dagli esordi la Cizeta è riconosciuta - fuori dall'Italia - come una realtà medica a tutti gli effetti. Eppure nella sua ragione sociale continua a portarsi dietro questo "paramedicali". E ci metterà 18 anni per arrivare al cambio della ragione sociale in "Cizeta Medicali".

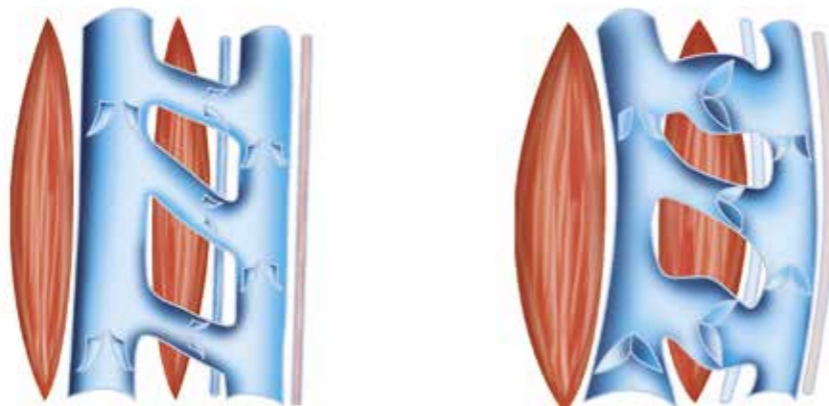
Il motivo di questo "ritardo" nel formalizzare la sua natura di azienda vocata alla ricerca medica ormai l'abbiamo capito: sta nella stortura della cultura italiana che - non riconoscendo la calza come un medicamento - agisce come "freno a mano" mentale all'interno della stessa Cizeta.

Non importa se in azienda si lavora ogni giorno come una realtà medica a tutti gli effetti.

A questo proposito è importante precisare che il marchio CE apposto su tutte le calze in commercio rappresenta una semplice autocertificazione amministrativa. Quindi non rappresenta di per sé la garanzia di un effetto terapeutico e non allevia per nulla o in modo sufficiente i dolori del paziente.



Descrizione dell'azione di compressione su una vena svolta dal muscolo del polpaccio



Dettaglio di apparecchio per regolare il tensionamento del filato in fase di smacchinatura

l'incontro con Jammers

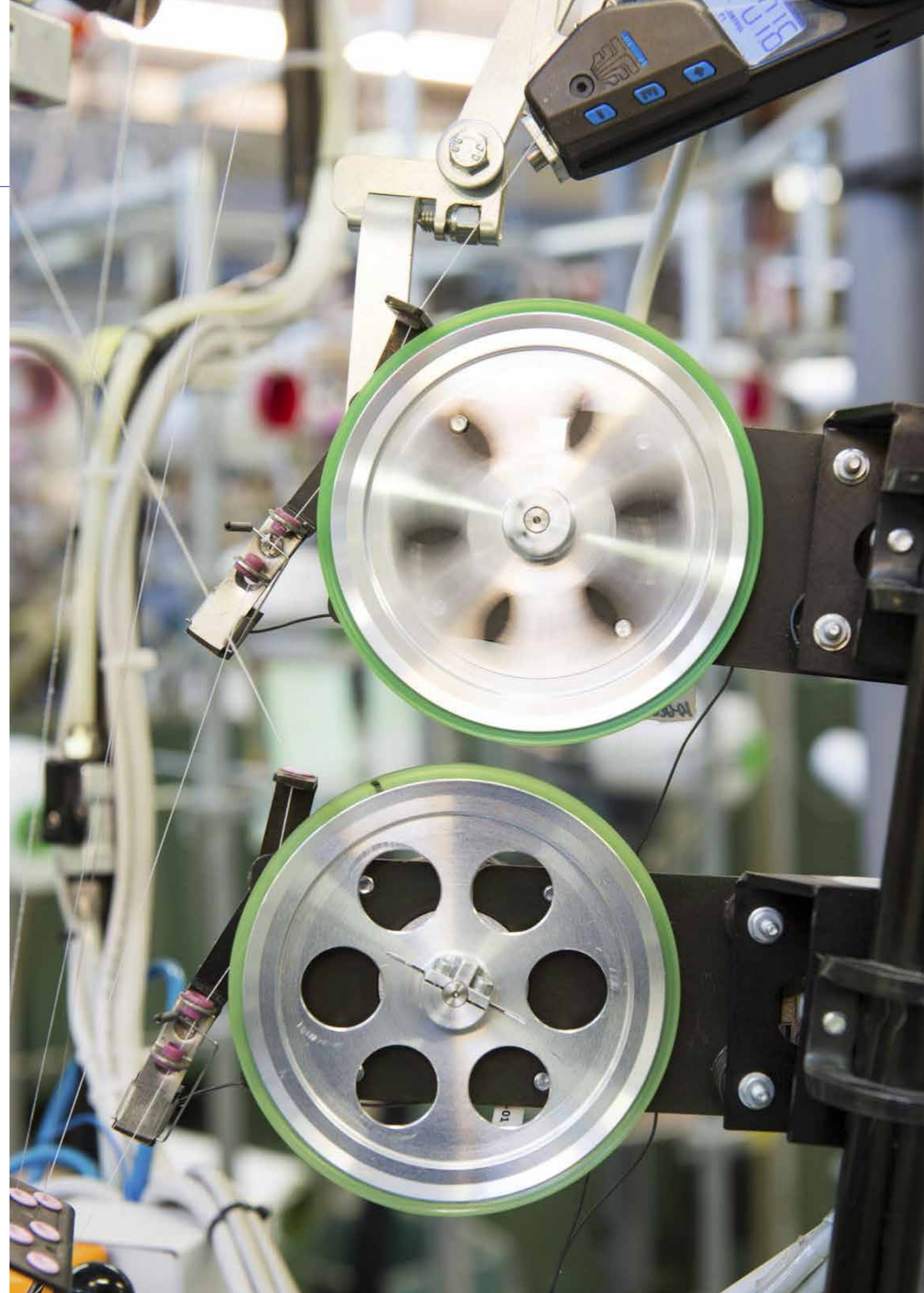
Il 1998 è un anno storico per Cizeta che supporta la task force del Collegio italiano di Flebologia nella stesura delle prime Linee Guida sulla Terapia Compressiva.

In quell'occasione il management dell'azienda di Cuggiono invece di portare i medici italiani nella propria azienda, per mostrare come si producono le calze nel modo migliore possibile, punta su un'operazione più indipendente e super partes. Infatti invita la delegazione italiana al Centro Ricerche Du Pont a Ginevra, in Svizzera, dove si studia lo sviluppo e si testano i risultati applicativi del filato elastico LYCRA®, base per le calze medicali.

Da quell'incontro - oltre alla stesura delle prime linee guida nel trattamento delle malattie venose e linfatiche - scaturisce anche una fiorente attività di ricerca medica riconosciuta in ambito mondiale. Ma a Ginevra avviene anche un altro incontro per certi versi fondamentale.

Durante il breakfast con il responsabile del Centro Ricerche della Du Pont - discutendo sull'importanza di scrivere le prime Linee Guida sull'elastocompressione - Vallarino Gancia e Favini si sentono chiedere per la prima volta "Ma perché vi chiamate "Cizeta Paramedicali" se fate prodotti medicali?".



Particolare reparto di tessitura circolare





Rappresentazione del corretto profilo di compressione (da distale a proximale) di una calza compressiva medicale

Schema delle classi di compressione secondo lo standard Ral (Germania) e Asqual (Francia)

CERTIFICAZIONI INTERNAZIONALI DI PRODOTTO		
Classe di compressione		
Ccl. 1	18-21 mmHg	10-15 mmHg
Ccl. 2	23-32 mmHg	15-20 mmHg
Ccl. 3	34-46 mmHg	20-36 mmHg
Ccl. 4	>49 mmHg	>36 mmHg

A porre la domanda è Mr. Jammers: rispettabilissimo e autorevole responsabile Ricerca e Sviluppo del laboratorio medicale dei tessuti elastici della Du Pont De Nemours, considerato uno tra i più grandi esperti mondiali di calze compressive medicale.

“Già, perché vi chiamate Paramedicali?”. Vallarino Gancia e Favini si guardano per un attimo presi in contropiede. Loro la risposta l'avrebbero anche ma Jammers riprende il filo del suo discorso:

“Scusate, state supportando i medici italiani nella stesura delle linee guida della terapia compressiva; gli state mostrando le tecnologie più all'avanguardia; i vostri prodotti sono riconosciuti e certificati dai maggiori ministeri della Sanità europei... Con questo “paramedicali” è come se vi svalutate da soli...”.

Vallarino Gancia ricorda: “Jammers ci ha aperto gli occhi su una cosa che per noi era implicita ma che - ci siamo resi conto - non era esplicita. Quel “Paramedicali” rappresentava un retaggio storico che - finché lavoravi solo sul mercato italiano - poteva anche avere una razionalità ma poi, con l'accreditamento presso i principali ministeri della sanità europea è diventato un limite”.

Da quella prima colazione al centro ricerche DuPont di Ginevra passeranno altri due anni prima che Cizeta diventi formalmente Cizeta Medicali.

È il 28 aprile dell'anno 2000. Deciso di formalizzare la presenza sul mercato dei prodotti curativi, in azienda si apre una fase di analisi introspettiva che durerà due anni. Per prima cosa il management rivede in maniera critico costruttiva tutti gli aspetti che erano rimasti ancorati al nobile passato della Centenari & Zinelli e che non erano stati aggiornati. Significa partire dalla mission e ragionare su come comunicarla sia all'interno che all'esterno.

Lo sforzo sarà quello di far capire che la mission non è il prodotto ma la patologia. Significa che Cizeta Medicali si mette al servizio dei malati bisognosi di terapie veno-linfatiche con i prodotti

migliori, in grado di assicurare un livello di compressione effettivamente stabilito dal medico. E oggi Cizeta Medicali è tra le prime aziende al mondo nel suo settore.

Il 2010 vede anche la nascita della nuova divisione Cizeta Sport. Non si occupa di terapie ma si adopera per permettere agli atleti di aumentare le loro performance e a recuperare più velocemente dopo l'attività fisica grazie a una nuova linea di calze specifiche chiamata CZ Compression Zone®. Realizzate con un esclusivo filato tricomponente di seta, carbonio e cotone, sono state sviluppate - esattamente come avviene per i prodotti curativi - grazie a una serie di studi medici sugli sportivi che hanno dimostrato i benefici di una calza a compressione differenziata durante e dopo l'attività sportiva.

Guanto terapeutico



Bracciale terapeutico



Calzino per diabetici e piedi sensibili

“Al medico spetta il compito più difficile di tutti: riordinare ogni cosa dalla sua origine, così da plasmare una società vivente all'interno di una società morente”

Albert Camus (scrittore, 1913 - 1960)



淋巴水肿及弹力加压治疗

诊断, 理疗和弹力袜选择

临床表现

淋巴水肿: 休息后可消退
淋巴水肿: 非淋巴水肿, 长期存在
乳房切除术后的淋巴水肿

诊断

淋巴水肿: 抬高患肢后, 皮肤不能起皱
淋巴水肿: 抬高患肢后, 皮肤不能起皱
淋巴水肿: 抬高患肢后, 皮肤不能起皱

综合预防治疗

物理治疗
人工淋巴泵

挑选恰当的弹力袜保持治疗效果

1期适用: 弹力袜 18-21 mmHg
2期适用: 弹力袜 23-32 mmHg
3期适用: 弹力袜 34-46 mmHg
乳房切除术后的淋巴水肿: 弹力袜 23-32 mmHg

www.varisan.cn
www.cizetamedicali.cn

VARISAN by CIZETA MEDICALI

静脉血栓 血栓后症状及弹力加压预防和治疗:

弹力袜的选择

防治深度静脉血栓形成

预防期及术后预防
长期卧床慢性并发症: 产生血栓和栓塞的危险增加
适用弹力袜 VARISAN ATE 18 mmHg

表面静脉血栓

表面静脉血栓, 多数无症状, 位于浅表
慢性静脉血栓, 多数无症状, 位于浅表
适用弹力袜 VARISAN 18-21 mmHg

深度静脉血栓

深静脉血栓, 下肢肿胀
深静脉血栓: 弹力袜预防不完全血栓, 多数无症状
适用弹力袜 VARISAN 23-32 mmHg

后血栓症

后血栓症: 血栓溶解, 静脉瓣膜功能不全
多普勒超声显示出现静脉血回流
适用弹力袜 VARISAN 23-32 mmHg
适用弹力袜 VARISAN 34-46 mmHg

www.varisan.cn
www.cizetamedicali.cn

VARISAN by CIZETA MEDICALI

静脉功能不全与弹力加压治疗

临床表现, 病因及弹力袜的选择

CEAP 0,1 疾病初期

CEAP 0: 无症状
CEAP 1: 毛细血管扩张/蜘蛛网状静脉
适用弹力袜 VARISAN 18-21 mmHg

CEAP 2 静脉曲张

CEAP 2: 静脉曲张
表面静脉瓣膜功能不全
适用弹力袜 VARISAN 18-21 mmHg

CEAP 3 静脉曲张 对瓣膜静脉逐渐加压

CEAP 4-5 出现皮肤并发症

CEAP 4A-4B: 皮肤色素沉着/静脉曲张/皮肤硬化
静脉血液淤滞及内皮炎
适用弹力袜 VARISAN 23-32 mmHg

CEAP 6 静脉溃疡

CEAP 5-6: 静脉曲张/动脉性静脉溃疡
组织坏死/白膜细胞
适用弹力袜 VARISAN 23-32 mmHg
弹性弹力袜小脚套 VARISAN 34-46 mmHg

www.varisan.cn
www.cizetamedicali.cn

VARISAN by CIZETA MEDICALI

l'impegno nella ricerca medica

24th World Congress of the International Society of Lymphology

under the auspices of:
Società Italiana di Linfologia
European Society of Lymphology
I.L.S. - Latin Mediterranean Chapter

First announcement
ROME 16- 20 September 2013
Website: www.lymphology2013.com

Honorary President
CORRADINO CAMPISI

President
SANDRO MICHELINI

Co-President
FRANCESCO BOCCARDO

LOCAL ORGANIZING COMMITTEE
MARCO CARDONE, SANDRO FAILLA, GIOVANNI MONETA, ALESSANDRO FIORENTINO, FRANCESCO CAPPELLINO, ADRIANO MICCI, LODOVICO MICHELOTTI, CARLO SALUSTRI, FABIO ROMALDINI, DANIELE PUGLISI, VALENTINA ZINICOLA, RUBEGHI VIVIANA

TOPICS
Genetics, Recombinant proteins and Growth Factors; Epidemiology; Molecular biology; Physiology of the lymphatic system; Pathophysiology; Primary and Secondary Lymphoedema; Primary and Secondary prevention; Differential Diagnosis; Primary and Secondary Lipoedema; Phlebotomy; Medical therapy; Surgical therapy; Physical Therapy; Management; Garment; Complications; Clinic; Imaging; Disability and Lymphoedema; Disability and Lipoedema; ICF and Lymphoedema; Social aspects; Guidelines; Diagnostic and therapeutic protocols.

Organizative Secretary
contatti@ceasycontact.it
segreteria@ceasycontact.it
+393488745662

OSPEDALE SAN GIOVANNI BATTISTA A.C.I.S.M.O.M.
s.michelini@acismom.it
direzionesanitaria@acismom.it

Congress Venue
Conference Center SGM
Via Portuense, 741

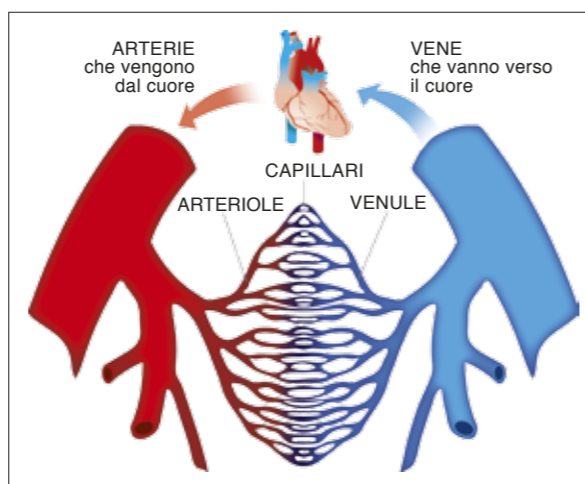
Parlando della svolta da paramedicale a medicale formalizzata nel 2000 va citato il dottor Guido Arpaia, coordinatore della ricerca Cizeta dal 1996. È lui in coordinatore delle ricerche medico-ospedaliere avviate fin dai primi Anni Ottanta.

Vicario del Direttore presso l'Unità Operativa Complessa di Medicina 2 e responsabile della Unità Operativa Semplice di Angiologia ad essa aggregata presso l'Azienda Ospedaliera di Desio e Vimercate, il dottor Arpaia è autore di oltre 200 lavori scientifici originali in campo vascolare pubblicati su riviste scientifiche internazionali e nazionali.

Oggi i capisaldi della ricerca medica Cizeta sono incardinati sul Centro Ricerche per la Terapia Compressiva in Flebologia interno



La circolazione
del sangue
"arterie e vene"

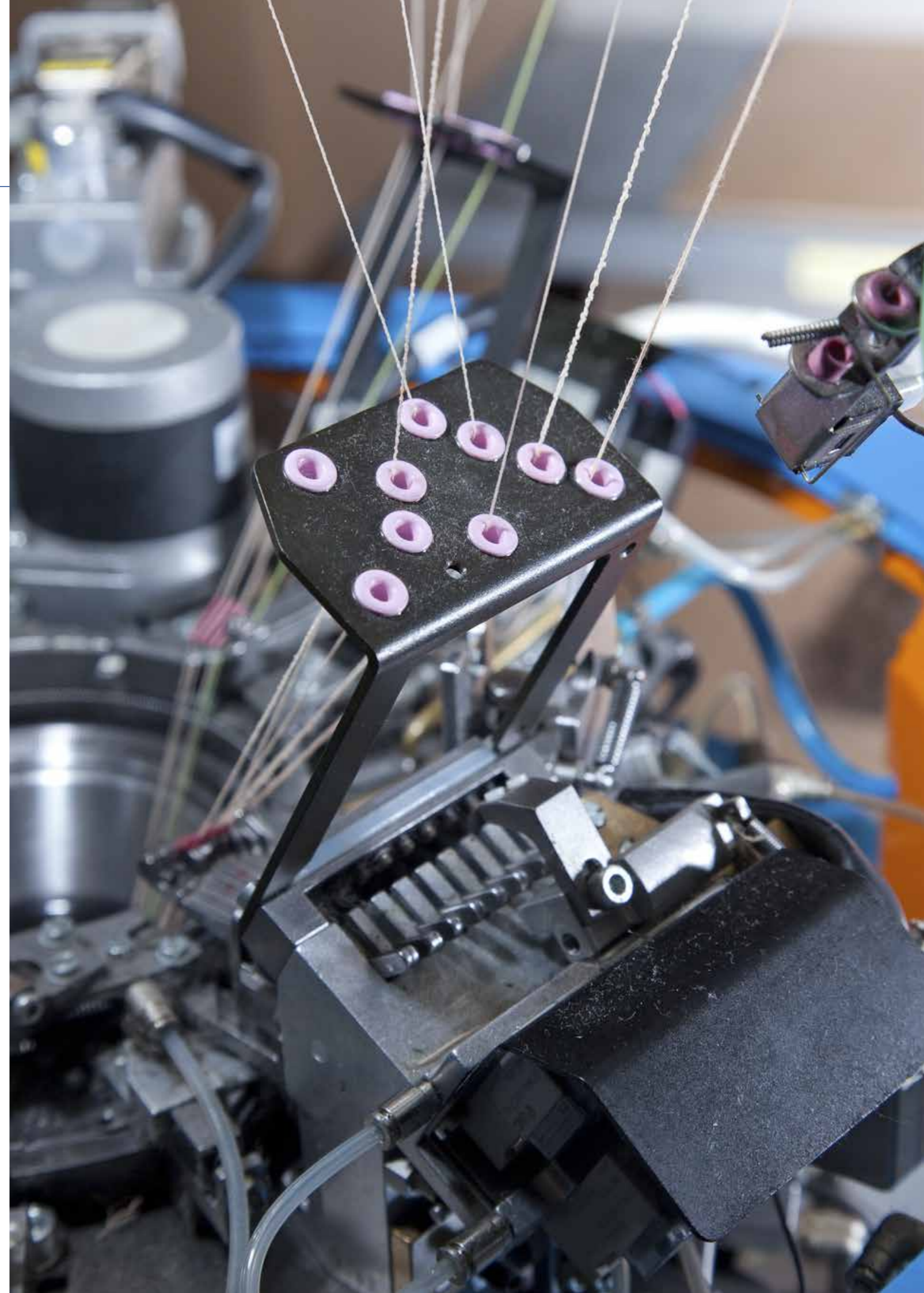


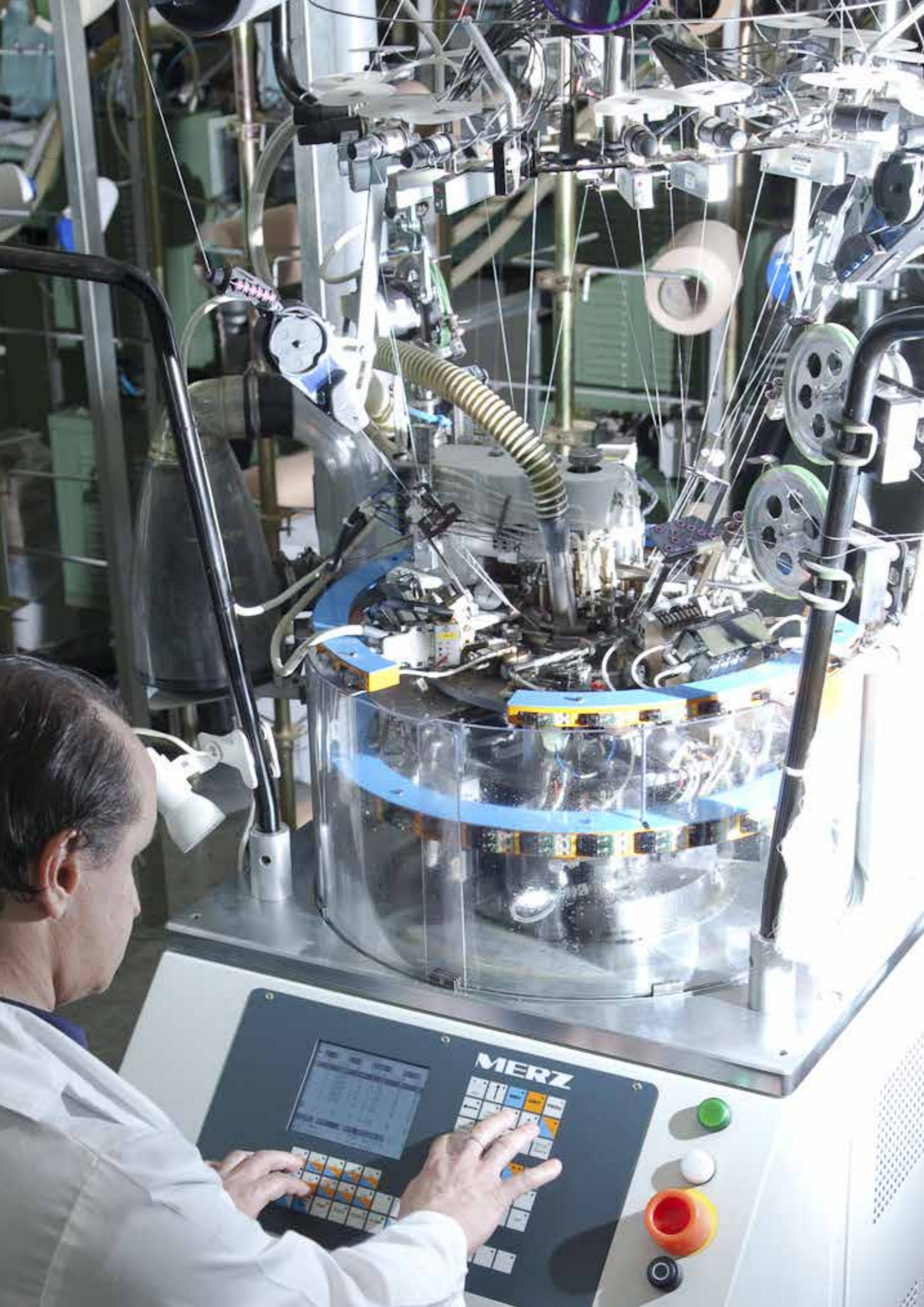
all'azienda mentre una rete di ospedali eccellenti permette la validazione delle attività cliniche. Tra questi spicca la strettissima collaborazione con l'Ospedale di Vimercate e il suo reparto di Angiologia ma validazioni cliniche avvengono anche in collaborazione di primari centri clinici specialistici.

Importanti ricerche sono svolte anche sui gambaletti della linea Cizeta Sport che coinvolgono centri di medicina dello sport come quelli di Torino e di Trieste. In questo caso le speciali calze CZ Compression Zone® sono testate da atleti selezionati per valutare il miglioramento delle prestazioni e la capacità di recupero dopo lo sforzo fisico. I risultati, come per le ricerche in campo medico, sono stati pubblicati su riviste scientifiche indicizzate.

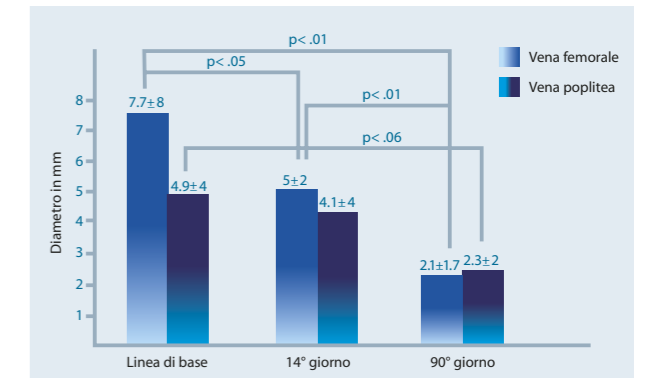
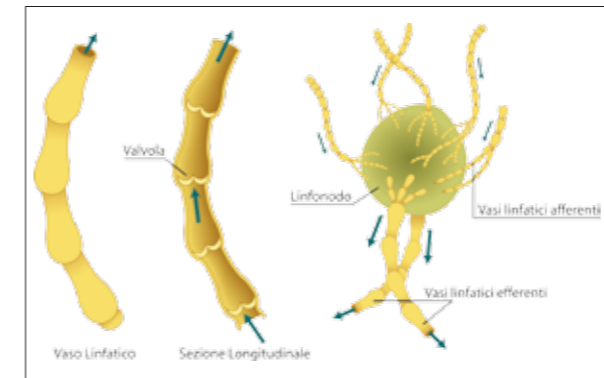
Tornando alla ricerca nel campo delle patologie dell'insufficienza venosa, arteriosa e del sistema linfatico, l'attività sostenuta dall'Azienda e coordinata dal dottor Arpaia ha sviluppato con successo nuovi percorsi anche nel trattamento compressivo della Trombosi Venosa Profonda (TVP). Per esempio, gli studi effettuati hanno valutato positivamente gli effetti compressivi della calza VARISAN® sul processo di guarigione della Trombosi e sullo sviluppo della sindrome posttrombotica (SPT).

Verifica della compressione
su una calza COMPRESSION ZONE
con l'MST (Medical Stocking Tester)





Capillari linfatici e linfonodo



Anche sotto l'aspetto preventivo la compressione elastica si è rivelata utile in oltre il 20% dei casi nel trattamento di pazienti costretti alla ipomobilità da malattie croniche invalidanti quali la sclerosi multipla.

Per quanto riguarda le complicanze trombotiche in corso di chemioterapia oncologica gli studi medici svolti hanno valutato positivamente l'impiego di calze compressive medicali con funzione preventiva.

Quanto riportato è stato pubblicato nel 2007 in quello che può definirsi il primo trial randomizzato di confronto tra il trattamento tradizionale della calza alla risoluzione dell'edema dell'arto e un trattamento precoce, iniziato al momento della diagnosi. E fa riflettere - scrive il dottor Arpaia nella sua ricerca - che a distanza di cinque anni lo stesso gruppo di pazienti ha dimostrato una minore

incidenza di sindrome post-trombotica.

Il dottor Arpaia, però, fa anche notare con rammarico che "nonostante queste evidenze e le raccomandazioni delle linee guida più prestigiose, solo poco più del 50% dei pazienti con Trombosi Venosa Profonda in fase acuta riceve tuttora un adeguato trattamento compressivo".

Insomma, almeno in Italia, la strada per la diffusione della cultura di una corretta terapia compressiva è ancora lunga da percorrere. Per questo motivo Cizeta Medicali prosegue per la sua strada che passa per la validazione scientifica dei suoi studi.

E la ricerca continua. Del resto le prime linee guida sulla terapia compressiva sono state scritte proprio grazie al contributo dell'azienda di Cuggiono.

Risultati dello studio COM.PRE: indossare una calza elastica di 23-32 mmHg sin dal momento della diagnosi di TVP, unitamente alla deambulazione, consente di ottenere una più veloce e completa risoluzione del trombo